

# OZZANO DELL'EMILIA

*Storia, cultura, natura*





Borgo di San Pietro



Fontana frazione Le Armi

Percorso sin dal Paleolitico, il territorio di Ozzano dell'Emilia si caratterizza per l'insediamento romano di Claterna, costituitosi nella zona orientale dell'attuale Comune durante il II secolo a.C. Si presume che il toponimo sia di matrice etrusca e che derivi dal nome del torrente che l'attraversa, l'attuale Quaderna. La città romana si sviluppava tra l'Idice e il Sillaro a nord e a sud della via Emilia e fungeva da centro itinerario e commerciale tra Imola e Bologna. Dopo aver raggiunto il suo massimo splendore in epoca imperiale, Claterna non riuscì a sopravvivere alla crisi dell'Impero Romano d'Occidente e fu abbandonata in età tardoantica. La zona divenne un limes difensivo bizantino, che passava probabilmente anche per il territorio di San Pietro di Ozzano e Varignana. La vita si spostò sulle colline dove comparvero chiese, pievi, e monasteri. Fra il X e l'XI secolo nacque, per iniziativa di un signore locale, il borgo fortificato di San Pietro, anticamente *Castrum Ulziani*, da cui

deriverà poi il nome dell'attuale Comune. Il luogo divenne presto residenza stabile per alcune famiglie. Il XII secolo vide la progressiva presenza in queste zone del Comune di Bologna. Nel Quattrocento un lungo periodo di pace fece perdere importanza al castello e si sviluppò la proprietà terriera delle famiglie nobili; il territorio pare controllato in gran parte da enti ecclesiastici. Dopo alterne vicende il territorio passò dai Bentivoglio al Papato nel 1506. Ozzano iniziò ad essere costellato di strutture signorili e di case coloniche che sfruttavano la pianura e le colline dal punto di vista agricolo. Dopo l'avvento napoleonico, nel 1814 venne restaurato il governo pontificio fino all'Unità d'Italia a cui seguì nel 1862 la ridenominazione del Comune con l'aggiunta "dell'Emilia". Il territorio ozzanese fu coinvolto nella Seconda Guerra Mondiale; permangono tracce del conflitto nelle bombardate chiese di Santa Maria Assunta di Settefonti e di Santa Maria di Monte Armato.

Nel Palazzo della Cultura, in piazza Allende, è possibile visitare il **Museo della città romana di Claterna**, che racconta la storia dell'antico insediamento attraverso i reperti provenienti dall'area archeologica. A Ozzano si può visitare inoltre il **Museo di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria**. Il Museo ospita più di 4.300 preparati, interessanti disegni a colori e soprattutto le plastiche (modelli) in gesso, creta e cera, riproducenti reperti patologici in modo molto fedele. Interessante per numero e rarità è la collezione di scheletri di animali con mostruosità. La collezione del Museo ha una valenza storico-artistica, ma anche una valenza didattica. Ozzano, inoltre, custodisce nel proprio territorio antiche strutture consacrate per le funzioni liturgiche come la **Pieve di Pastino**. La sua presenza è attestata dal 1012, era chiamata San Giovanni in Toraciano e successivamente menzionata come San Giovanni in Pasteno. Nel 1575 perde le sue funzioni divenendo un oratorio. La Pieve sorgeva a lato dell'antica via appenninica **Flaminia Minor** che collegava la città romana di Claterna

ad Arezzo, passando per Firenze. Su quella strada sorse anche il **Monastero di Santa Cristina** dell'ordine camaldolese, oggi non più visibile e anticamente retto dalla Badessa Lucia da Settefonti di cui si festeggia l'omonima Sagra l'ultimo fine settimana di maggio. Un'altra testimonianza di antiche strutture liturgiche, risalente al 1129, è l'**abbazia di Monte Armato**. Un raro esempio di architettura romanica, da cui proviene la transenna in selenite del secolo XII, rinvenuta da Enrico Fantini. Simbolo del Comune è la **torre medievale di San Pietro di Ozzano** (1099), antica traccia medievale dell'abitato; costituiva una porta di accesso del *Castrum* fortificato. Tra i beni architettonici di notevole rilevanza si possono annoverare le **dimore signorili**: Villa Angelica, Palazzo Bianchetti, Villa Galvani, Villa Isolani, Palazzona di Maggio, Villa Massei e Villa Rizzoli. Nella frazione **Le Armi** è visibile la Fontana che faceva parte del giardino della Villa di epoca tardo rinascimentale dei Signori Dall'Armi di Bologna, nota anche per il disegno di Egnatio Danti del 1578.



Chiesa Santa Maria Assunta di Settefonti

Il Parco naturale dei gessi bolognesi e dei calanchi dell'Abbadessa, nei pressi di Ozzano, è sicuramente un luogo di grande bellezza naturale. Il Parco si sviluppa sulle pendici della collina bolognese, nelle immediate vicinanze del capoluogo emiliano, intorno a importanti affioramenti gessosi che hanno dato vita a un complesso carsico di estremo interesse. Gli itinerari oggi percorribili sono per lo più escursionistici che si sviluppano nei vari settori dell'area protetta.

Questa ha come punto di riferimento il Centro visite di Villa Torre a Settefonti; una struttura che ospita un percorso museale dedicato alla geologia del territorio con un'aula per l'educazione ambientale.

Nell'area del Parco meritano una visita i resti della Chiesa di Santa Maria Assunta di Settefonti. I numerosi punti panoramici permettono di ammirare i calanchi, la città di Bologna e nelle belle giornate il crinale appenninico a sud e le prealpi a nord.

Nei campi della frazione **Maggio**, di Ozzano dell'Emilia, si colloca l'**area archeologica di Claterna**. Gli scavi, iniziati nel 1890, hanno portato alla luce la *Domus dei Mosaici*, che

conserva le sue pavimentazioni in mosaico e cocciopesto decorato, e la *Casa del Fabbro*, esempio di archeologia sperimentale che racconta, attraverso un lavoro di scavo e di ricostruzione di materiali e strutture, la vita dell'area dal II secolo a.C. all'età tardoantica.



Sagra della Badessa

Le occasioni per fare festa ad Ozzano dell'Emilia non mancano: Il Carnevale ozzanese che da più di quarant'anni con i suoi carri allegorici apre la stagione degli eventi.

Nel mese di maggio si propone **Assaggi e Passaggi** come evento che coinvolge diversi punti del territorio con escursioni e visite che valorizzano gli aspetti naturalistici, culturali, artistici ed enogastronomici anche dell'area del Parco dei gessi bolognesi e calanchi dell'Abbadessa.

A fine maggio Ozzano si immerge in un'atmosfera medievale durante la **Sagra della Badessa**. Sfilate storiche, giochi medievali, spettacoli e mercato a tema allietano un fine settimana dal sapore antico. L'estate è ricca di eventi già dal mese di giugno che movimentano le prime calde serate con mercatini, spettacoli ed attrazioni. A luglio si ripete l'antica tradizione della **Fiera della Centonara**, con il suo grande mercato e i vari stand gastronomici; è anticipata dalla **Notte Bianca**, occasione d'incontro e divertimento per tutte le età. A seguire la **Sagra del Tortellone**, nei giorni precedenti la festa del patrono che si festeggia il 25 luglio, ed **Agosto con Noi**, even-

to benefico che vede ogni anno la presenza di noti artisti.

Anche nelle frazioni non mancano i momenti di festa: a Mercatale la **Festa di San Giovanni** a giugno e la **Fiera di San Simone** a settembre, il **Ponte in Festa** a Ponte Rizzoli a inizio maggio e **Quaderna in Festa** a settembre e **E...state In Festa** in località Maggio. Le luci e i colori della tradizione illuminano il periodo natalizio, insieme a concerti, eventi culturali, tra brindisi e spettacoli pirotecnici.





Parco dei Gessi e Calanchi dell'Abbadessa



Parco della Resistenza

Il territorio di Ozzano, specialmente nel suo versante collinare, è attraversato da numerosi sentieri, tutti segnati e facilmente riconoscibili, che permettono di inoltrarsi nella variegata tipologia di ambienti naturali che caratterizzano la zona, dai boschi di roverella e aceri campestri alle aride zone calanchive che offrono paesaggi suggestivi e in continua evoluzione, entrando nel cuore del parco dei Gessi e Calanchi dell'Abbadessa. **CAI 801a**, questo è uno dei sentieri maggiormente conosciuti e frequentati del territorio. Una passeggiata di circa 6km e mezzo collega l'abitato di Ozzano al centro visite del Parco Regionale dei Gessi e dei Calanchi dell'Abbadessa presso Villa Torre, per poi proseguire, verso Settefonti, Ca' del Vento e il Passo della Raticosa (sentiero CAI 801). Lungo il tracciato, ben visibile e segnalato, è possibile osservare oltre ad una grande varietà di ambienti, anche molto particolari, beni tutelati naturali e culturali, come Villa Massei, la chiesa di Sant'Andrea, Monte Arligo, doline, affioramenti gessosi e calanchi situati nel perimetro del Parco Regionale. C'è anche la camminata nel sentiero **CAI 801b**, molto suggestiva. **FLAMI-**

**NIA MINOR – CAI 801** lungo via Mercatale-Settefonti si lascia la strada asfaltata per deviare a sinistra lungo un crinale calanchivo sempre esposto, privo di vegetazione, ma con un panorama mozzafiato. Questo sentiero, continuando a salire, giunge fino in Toscana, come sembrano attestare le fonti antiche. La strada, di origine romana (costruita sembra intorno al 187 a. C.), metteva in collegamento Bononia, Claterna e Arezzo. Il **CAMMINO DI SANT'ANTONIO** ripercorre alcune tappe tra le più significative della vita del santo, rivivendo la sua storia e attraversando i luoghi del suo passaggio; va inserito entro un percorso più ampio che collega Padova ad Assisi, ripercorrendo da nord a sud le orme dei due grandi Santi francescani: Antonio e Francesco. Il tratto che attraversa il territorio di Ozzano dell'Emilia è compreso tra la fine della tappa 8 che collega Bologna a Settefonti e la tappa 9 Settefonti – San Martino in Pedriolo. Si giunge dalla Valle dell'Idice partendo da Castel de Britti e seguendo il sentiero CAI 817, per poi procedere sull'801 fino a raggiungere Settefonti e, seguendo i segnavia gialli del Cammino, giungere a San Martino in Pedriolo.

Il territorio di Ozzano dell'Emilia si caratterizza per l'elevata percentuale di aree verdi pubbliche impianti sportivi e parchi, nel capoluogo come nelle frazioni, che offrono la possibilità di spaziare tra le diverse discipline sportive, oltre che favorire il benessere e la vita all'aria aperta. Per quanto riguarda gli impianti sportivi troviamo: un campo sportivo/stadio, il palazzetto dello sport, piscina con palestra, una pista di pattinaggio su ruote, campi da tennis coperti e scoperti, campo da baseball, Avioparco Flyozzano, l'impianto sportivo CUSB "Rosario Preziosi" e alcuni centri ippici. Sono presenti inoltre numerosi parchi pubblici e aree verdi: il parco della Resistenza, il parco degli Alpini, il parco della Vita, il parco di Villa Maccaferri, l'area verde con un percorso vita attrezzato, un'ampia area verde "M. Cevenini" circostante il municipio e un percorso pedonale lungo l'argine del Rio Centonara.

Le frazioni di Mercatale e Ponte Rizzoli dispongono sia di palestre presso i Centri Civici che di campi da calcio. A Mercatale è presente un percorso ciclopedonale che co-

stege il fiume Idice e che collega la frazione alla località La Noce. La rete ciclopedonale è inoltre sviluppata anche su buona parte del Capoluogo.



Palazzetto dello sport



L'offerta enogastronomica ad Ozzano dell'Emilia è legata alla tradizione della crescentina frita, dei tortelloni di ricotta e della carne alla griglia, dei formaggi e dei salumi che si affiancano ad una produzione affermata di vini eccellenti e una coltivazione qualitativa di ortaggi e frutta.

Il territorio agricolo mantiene la sua tradizione dell'allevamento bovino ed è anche di vocazione per la produzione di miele, e della coltivazione del cardo bolognese.

Di recente è nato il nuovo formato di pasta chiamato "imbutini ozzanesi".



Ozzano dell'Emilia si trova tra Bologna e Imola, sulla Strada Statale 9 via Emilia.

È raggiungibile:

- Dall'autostrada A14 con uscita a San Lazzaro di Savena o a Castel San Pietro Terme;
- Con il servizio ferroviario, linee Bologna-Rimini e Bologna-Ravenna, con stazione ad Ozzano dell'Emilia a meno di 1 km dal centro del paese, collegato con bus;
- Con il servizio autobus Tper linee 19 e 90 che collegano San Lazzaro di Savena e Bologna, 94 e 101 che collegano Bologna e Imola. La frazione di Mercatale si raggiunge con la

linea 916 e 918. (per maggiori informazioni consultare il sito [www.tper.it](http://www.tper.it)).

- L'aeroporto più vicino è l'Aeroporto G. Marconi di Bologna a 20 km.

È disponibile l'**elenco completo delle strutture ricettive** (alberghi, agriturismi, bed & breakfast, ristoranti, osterie, trattorie, pizzerie) nel sito web <http://ozzanoturismo.comune.ozzano.bo.it/> nella sezione Ospitalità, "Dove mangiare" e "Dove dormire".

Castel San Pietro Terme, Ozzano dell'Emilia, Dozza, Medicina, Imola, Castel Guelfo di Bologna, Castel del Rio sono comuni che presentano un territorio vasto e variegato che spazia dai ripidi versanti appenninici alle vaste distese della Pianura Padana passando attraverso dolci colline e aridi affioramenti argillosi. L'area interessata si situa a est e sud-est di Bologna; i Comuni di Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Dozza e Imola sono attraversati dalla via Emilia, arteria principale di collegamento per raggiungere la maggior parte delle aree interessate, deviando poi verso monte per raggiungere Castel del Rio o verso valle per arrivare a Castel Guelfo di Bologna e Medicina, questi ultimi raggiungibili anche percorrendo la via San Vitale.



**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTEL DEL RIO**

Cel. +39 339 7405687  
[www.prolococasteldelrio.it](http://www.prolococasteldelrio.it)  
[info@prolococasteldelrio.it](mailto:info@prolococasteldelrio.it)



**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTEL GUELFO DI BOLOGNA**

Tel. +39 0542 1956219  
[www.plcgbo.it](http://www.plcgbo.it)  
[proloco.castelguelfo@gmail.com](mailto:proloco.castelguelfo@gmail.com)



**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DOZZA**

Cel. +39 348 5109903  
[info@prolocodozza.it](mailto:info@prolocodozza.it)  
[www.prolocodozza.it](http://www.prolocodozza.it)



**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO IMOLA**

Cel. +39 335 5856303  
Tel. +39 0542 29822  
[www.pro-loco-imola.org](http://www.pro-loco-imola.org)  
[proloco.imola@gmail.com](mailto:proloco.imola@gmail.com)



**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CASTEL SAN PIETRO TERME**

tel./fax. +39 051 6951379  
[www.prolococastelsanpietroterme.it](http://www.prolococastelsanpietroterme.it)  
[info@prolococastelsanpietroterme.it](mailto:info@prolococastelsanpietroterme.it)



**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MEDICINA**

tel. +39 051 857529  
[www.prolocomedicina.net](http://www.prolocomedicina.net)  
[info@prolocomedicina.net](mailto:info@prolocomedicina.net)



**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OZZANO DELL'EMILIA**

Cel. +39 345 4590599  
Tel. +39 051 4123316  
[www.prolocozzano.it](http://www.prolocozzano.it)  
[info@prolocozzano.it](mailto:info@prolocozzano.it)



***Contatti:***

**COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA**

Via della Repubblica , 10  
40064 Ozzano dell'Emilia (BO)  
Tel. 051/791333 – Fax. 051/797951  
e-mail: [urp@comune.ozzano.bo.it](mailto:urp@comune.ozzano.bo.it)  
[comunicazione@comune.ozzano.bo.it](mailto:comunicazione@comune.ozzano.bo.it)  
<http://www.comune.ozzano.bo.it>  
<http://ozzanoturismo.comune.ozzano.bo.it/>



***Pro Loco di Ozzano dell'Emilia***

Via degli Orti 16/a – 40064 Ozzano dell'Emilia(BO)  
Tel. 051/4123316 – cell. 3454590599  
e-mail [info@prolocozzano.it](mailto:info@prolocozzano.it) - sito web: [www.prolocozzano.it](http://www.prolocozzano.it)  
Pagina Facebook: ProLoco Ozzano dell'Emilia